

IL GUSTO DI FARE LE

CARISMA E STILE ASSOCIATIVO
NEL CAMBIAMENTO D'EPOCA

Acli

1^A SESSIONE: RICONOSCERE E RICONOSCERSI

Nel cambiamento d'epoca

2^A SESSIONE: INTERPRETARE

Ancora un grande compito

Le Acli nel mondo d'oggi: vocazione, carisma e semi di futuro

3^A SESSIONE: SCEGLIERE

Come possiamo essere? Il nostro stile da costruttori di pace

L'obiettivo della formazione è quello di riscoprire insieme quale vocazione ci spinge a fare le Acli e quale stile contraddistingue il nostro agire nella contemporaneità.

I destinatari sono persone impegnate nelle Acli a vario titolo (presidenti di circolo, componenti dei consigli e delle presidenze provinciali e regionali, direttori o operatori di Patronato, direttori o operatori del sistema Caf, presidenti di ASD o dirigenti dell'US Acli, dell'ENAIIP, della cooperazione, del CTA, dell'IPSIA, di Acli Arte e Spettacolo, di Acli Terra, delle Acli Colf e della FAP) prevalentemente con una età compresa tra i 25 e i 55 anni.

Il g(i)usto di fare le Acli (giugno-settembre 2023)



168 ore di formazione, 215 partecipanti da 74 Province, 8 Regioni e 5 Paesi d'Europa, questi i numeri che sintetizzano *Il g(i)usto di fare le Acli*

Questa laboratorio formativo esperienziale di tre giorni è stato proposto in sette date diverse durante la stagione estiva **dal 19 giugno al 9 settembre**, in una località ricca di storia, immersa nella natura quale è **Subiaco**, dove vivere un tempo fatto di luoghi, silenzi, ascolto e riflessione, di confronto con l'altro e di co-costruzione di un pensiero comune.

Si sono avvicinati in questa bella esperienza formativa e associativa, sette docenti che, da diversi punti di vista, ci hanno fornito un quadro complessivo (economico, sociale, politico, ecclesiale) del "cambiamento d'epoca" che stiamo vivendo. Con l'aiuto di altre tre docenti si è poi lavorato riflettendo sul compito che abbiamo nel mondo d'oggi: la nostra vocazione, il nostro carisma e anche i nodi critici da sciogliere. In conclusione, si è elaborata una riflessione comune sul nostro stile da portare nella società e nella Chiesa. Grazie all'opera e all'arte di 5 tra attrici, attori ed autori abbiamo quindi scoperto insieme l'efficacia del teatro civile come

strumento di formazione sociale. Ed infine i luoghi prescelti ci hanno rivelato il loro "genius" divenendo parte essenziale dell'esperienza

Il g(i)usto di fare le Acli (giugno-settembre 2024)



168 ore di formazione, 216 partecipanti da 77 Province, 18 Regioni e 3 Paesi d'Europa, questi i numeri che sintetizzano *Il g(i)usto di fare le Acli 2024*.

Questo laboratorio formativo esperienziale di tre giorni è stato proposto in otto date diverse durante la stagione estiva **dal 10 giugno al 11 settembre**, in una località ricca di storia, immersa nella natura quale è **Subiaco**, dove vivere un tempo fatto di luoghi, silenzi, ascolto e riflessione, di confronto con l'altro e di co-costruzione di un pensiero comune.

Si sono avvicinati in questa bella esperienza formativa e associativa, sette docenti che, da diversi punti di vista, ci hanno fornito un quadro complessivo (economico, sociale, politico, ecclesiale) del "cambiamento d'epoca" che stiamo vivendo. Con l'aiuto di altre quattro docenti si è poi lavorato riflettendo sul compito che abbiamo nel mondo d'oggi: la nostra vocazione, il nostro carisma e anche i nodi critici da sciogliere. In conclusione, si è elaborata una riflessione comune sul nostro stile da portare nella società e nella Chiesa. Grazie all'opera e all'arte di Massimo Donati ed Eva Martucci abbiamo quindi scoperto insieme l'efficacia del teatro civile come strumento di formazione sociale. Ed infine i luoghi prescelti ci hanno rivelato il loro "genius" divenendo parte essenziale dell'esperienza formativa.